

FRANE: RIAPRE STRADA 365 DI BISENTI, D'ALFONSO "80 CANTIERI IN ITINERE"

26 Giugno 2017



TERAMO – Erano diventate loro malgrado il simbolo dei danni di terremoto e maltempo in provincia di Teramo. Oggi la provinciale 365 a Bisenti (Teramo) e la strada comunale di Appignano, frazione di Castiglione Messer Raimondo (Teramo), sono state riaperte al traffico, alla presenza del presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso. La 365 a Bisenti crollò a febbraio mentre, già chiusa per i danni del terremoto e della neve, era in corso un sopralluogo della Provincia con Protezione Civile e Vigili del fuoco.

La riapertura della 365 è diventata anche occasione, per la Provincia di Teramo, di presentare gli oltre 80 cantieri – fra strade e scuole – che l'ente ha aperto in tre mesi anticipando oltre 22 milioni di euro, e la mappa digitale e georeferenziata dei cantieri, già online sul sito della Provincia, che consente di verificare i cantieri aperti, lo stato dei lavori, le opere suddivise per comparti. "Sono stati anni difficili – ha detto il consigliere delegato alla viabilità Mauro Giovanni Scarpantonio – oggi siamo qui a parlare dei cantieri aperti, molti dei quali in fase di completamento, della riapertura della 365 di Bisenti, della mappa. Non è la soluzione a tutti i problemi delle strade, ma è un primo importante tassello per ridare dignità alle strade provinciali. Strade per le quali servono ulteriori risorse". Nel corso della conferenza è stato messo in evidenza l'enorme lavoro messo in campo in questi mesi, anche in relazione ai lavori stralcio Anas.

"Va ricordato che nel decreto terremoto – ha detto il presidente della Provincia Renzo Di Sabatino – era previsto che gli enti effettuassero insieme all'Anas una verifica dei danni. Poi il Governo, visto che non tutte le province terremotate potevano intervenire, aveva dato la possibilità di far intervenire l'Anas sulle strade provinciali e comunali. Noi con l'Anas abbiamo fatto verifiche e programmato lo stralcio dei lavori e abbiamo detto che come Provincia, a fronte della copertura finanziaria, possiamo programmarli e farli da soli. Siamo convinti che le risorse che aspettiamo arriveranno presto".